



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 90

del 17/08/2023

Classificazione: 07-09-03 2022/6

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA "CLT AUTOTRASPORTI SRL" CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, VIA ROMEO NORD N.156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci";

VISTA la nota del 4/10/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 26828/2022, con la quale il Comune di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota di cui al ns PG 22205/2022 del 02.08.2022, con la quale è stato trasmesso il verbale della terza seduta Conferenza dei Servizi nonché i pareri dei soggetti ambientalmente competenti ai fini della Valutazione ambientale (Valsat);

VISTO l'art. 53 della L.R. n° 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

- a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 33 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 4bis disciplina il "Procedimento di variante al RUE" precisando che:

"4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'art.29 comma 2bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'art.34."

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione istruttoria del Servizio Pianificazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dal Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per il progetto di ampliamento di attività di autotrasporto esistente di proprietà della ditta "CLT Autotrasporti srl" con sede operativa a Ravenna, via Romea Nord n.156/B;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constato" della presente Relazione istruttoria.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constato" della presente Relazione istruttoria.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.

5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Ravenna.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione" e successive variazioni;

VISTO l'Atto del Presidente n. n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione" e successive variazioni.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Pianificazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento Valeria Biggio, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 322102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dal Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per il progetto di ampliamento di attività di autotrasporto esistente di proprietà della ditta "CLT Autotrasporti srl" con sede operativa a Ravenna, via Romea Nord n.156/B;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel "Constatato" della Relazione istruttoria di cui all'Allegato A) al presente atto.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della Relazione istruttoria di cui all'Allegato A) al presente atto.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione del presente Atto al Comune di Ravenna.

DA ATTO

CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

ATTESTA

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

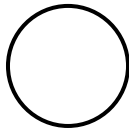
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

COMUNE DI RAVENNA

**Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per
l'approvazione del progetto di ampliamento di attività di
autotrasporto esistente di proprietà della ditta "CLT Autotrasporti
srl" con sede operativa a Ravenna, via Romea Nord n.156/B, in
variante agli strumenti urbanistici vigenti**

IL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

VISTO l'art. 53 della L.R. n° 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;
b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 33 della L.R. 20/2000 e smi che al comma 4bis disciplina il "Procedimento di variante al RUE" precisando che:

"4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'art.29 comma 2bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'art.34."

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la nota del 4/10/2022, assunta agli atti della Provincia di Ravenna con P.G. n. 26828/2022, con la quale il Comune di Ravenna ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto ed ha convocato la conferenza di servizi nell'ambito della quale la Provincia di Ravenna è chiamata ad esprimersi per le competenze sopra richiamate;

VISTA la nota di cui al ns PG 22205/2022 del 02.08.2022, con la quale è stato trasmesso il verbale della terza seduta Conferenza dei Servizi nonché i pareri dei soggetti ambientalmente competenti ai fini della Valutazione ambientale (Valsat);

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) così come previsto dalla L.R. 20/2000 e successivamente modificato tramite l'approvazione dei piani settoriali provinciali (commercio, rifiuti, energia, acque);

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica";

CONSTATATO CHE

Il Comune di Ravenna ha attivato un procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 in quanto attualmente l'area non è compatibile con gli usi di progetto, al fine di rilasciare il titolo edilizio per l'ampliamento, previa proposta di variante urbanistica al Consiglio Comunale.

Pertanto, così come riportato nella delibera di C.C. n. 97 del 25.07.2023 avente per oggetto "Procedimento unico ai sensi dell'art.53, L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto di ampliamento di attività di autotrasporto esistente di proprietà della ditta "CLT Autotrasporti s.r.l." con sede operativa a Ravenna, in via Romea nord n. 156/b, in variante agli strumenti urbanistici vigenti e conseguente variante della classificazione acustica comunale" si evidenzia quanto segue: *"L'attività economica esistente consiste in una attività di autotrasporto dotata di tutti i servizi logistici necessari per il mantenimento tecnologico e meccanico della flotta di bilici e per la riparazione meccanica di base, di un sistema di lavaggio delle motrici e dei semirimorchi e di una struttura coperta per la linea di revisione e per il controllo della qualità dei mezzi;*

Tale attività ha sede in un lotto di terreno collegato tramite accesso privato a via Romea Nord (n. civico 156/b) a Ravenna, di proprietà della società "CLT Autotrasporti S.r.l." (la domanda è stata inizialmente presentata dalla "Cooperativa Lavoratori Trasporto Ravenna C.L.T." poi volturata a "CLT Autotrasporti S.r.l." a seguito del conferimento del compendio immobiliare e del ramo d'azienda a quest'ultima società).

La sede della attività, dal punto di vista della individuazione cartografica sugli strumenti urbanistici vigenti, può essere suddivisa in due porzioni, comunque aderenti tra loro:

- *una prima porzione, costituente il nucleo più datato della attività, risalente agli anni '80, è classificata dal RUE vigente come "Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento,*

Prevalentemente per attività produttive, SU8 - Complessi, edifici, impianti per attività produttive, Industriale - artigianale” disciplinato dall’Art. VIII.6.12, comma 1, delle Norme di Attuazione; in tale porzione sono ubicati la maggior parte degli edifici di servizio alla attività;

- una seconda porzione, che è stata trasformata da “agricola” ad “edificabile” con la “Variante di adeguamento e semplificazione del RUE” approvata con delib. di C.C. n. 54946/88 del 14/04/2016, è classificata dal RUE vigente come “Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU8 - Complessi, edifici e impianti per attività produttive, Deposito all’aperto di progetto” disciplinato dall’Art. VIII.6.12, comma 5, delle Norme di Attuazione; in tale porzione viene effettivamente svolta attività di deposito ed è presente un fabbricato di servizio realizzato nel 2018.*

La società CLT Autotrasporti S.r.l. rappresenta ora l’esigenza di ampliare l’area di pertinenza della propria attività per realizzare una ulteriore zona di parcheggio per la sosta dei soli semirimorchi senza motrici e deposito di materiali non sfusi legati alla propria attività di autotrasporto.

L’area, di proprietà della stessa società CLT Autotrasporti S.r.l., individuata per la realizzazione dell’intervento di ampliamento, è attualmente destinata dal RUE vigente a “Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 – Con funzione agricola, di forestazione e verde privato” disciplinata dall’Art. VI.2.6 comma 4 delle NTA; sulla base di tale destinazione di RUE non è consentito realizzare aree a servizio di attività produttive.

Per poter realizzare l’ampliamento dell’attività di autotrasporto esistente nel terreno oggetto della richiesta della società CLT Autotrasporti S.r.l. è necessario variare gli strumenti urbanistici vigenti trasformando una porzione della proprietà da “Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 - Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato” alla componente di RUE “Spazio urbano, Città consolidata o in via di consolidamento, SU8 - Complessi, edifici e impianti per attività produttive, Deposito all’aperto”, come quella su cui ricade la parte più recente dell’impianto esistente.

Verrà inoltre inserita, a contorno di tale parte del lotto di ampliamento, la simbologia della componente di RUE “Sistema delle dotazioni territoriali, Attrezzature e spazi privati di interesse pubblico, Verde privato, Verde di mitigazione e filtro” disciplinata dall’Art. IV.3.9 comma 3 delle NTA, al fine di vincolare urbanisticamente tale area alla realizzazione della fascia verde di mitigazione, derivante dalla specifica richiesta della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio riportata nel seguito.

Considerato inoltre che:

Il progetto individua nell’area ad ovest di quella destinata a deposito un’area adibita a vasca di laminazione delle acque meteoriche conseguenti alla realizzazione dell’area di deposito stessa, occorre inoltre variare gli strumenti urbanistici vigenti sovrapponendo sull’altra porzione di proprietà destinata a “Spazio rurale, Uso produttivo del suolo, Uso agricolo, SR4 – Zona agricola periurbana, SR4.1 - Con funzione agricola, di forestazione e verde privato” anche la componente puntuale di RUE che individua le vasche di laminazione, ovvero “Sistema delle dotazioni territoriali, Tipologie di impianti tecnologici, Vasca di laminazione”, disciplinato dall’Art. IV.3.5 comma 7 delle NTA.

Sull’area trasformata con l’approvazione della Variante verrà inoltre sovrapposta la simbologia di RUE che imporrà quanto disposto dall’art. VIII.6.11-bis, “Disposizioni per aree con attività economiche oggetto di variante urbanistica ai sensi di disposizioni di legge sovraordinate”.

Inoltre, parallelamente alle suddette Varianti alla cartografia di RUE, verrà modificata la cartografia del PSC, modificando l’area in cui è previsto il deposito da “Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, zone agricole periurbane” a “Spazio urbano, città consolidata o in via di consolidamento, prevalentemente per attività produttiva” disciplinato dall’art. 98;

... omissis ...

Descrizione sintetica del progetto:

L’area occupata dall’esistente attività di autotrasporto ha una superficie di circa 32.000 mq; in essa sono collocate due aree di sosta all’aperto per camion e materiali oltre ad un fabbricato servizi con uffici, officina per riparazione meccanica di base, sistema di lavaggio delle motrici e dei semirimorchi, struttura coperta per la linea di revisione e per il controllo della qualità dei mezzi e un deposito.

Il progetto di ampliamento consiste in un nuovo piazzale di superficie pari circa a 32.100 mq che fungerà da area di parcheggio per la sosta dei soli semirimorchi senza motore e deposito di materiali non sfusi, contenuti all’interno di appositi contenitori adeguati alla conservazione in

sicurezza senza percolamenti, ed inoltre in un'area di superficie pari a 31.700 mq per la laminazione delle acque meteoriche a soddisfacimento dei requisiti di invarianza idraulica, nell'area confinante al lato ovest dell'area sopra descritta.

La società richiedente è proprietaria dell'area oggetto di ampliamento, in particolare si tratta di una porzione della particella identificata al Catasto Terreni di Ravenna (Sez. RA), al foglio 9 mappale 416, di complessivi 89.654 mq

... omissis

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.

L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

L'area è attualmente destinata dal PSC vigente del Comune di Ravenna come "Spazio rurale, uso produttivo del suolo, uso agricolo, zone agricole periurbane" e "Sistema paesaggistico ambientale, paesaggio, contesti paesistici d'area vasta" e come tale già oggetto di valutazione nella Relazione di Valsat di PSC.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini dai quali sono pervenuti i relativi pareri sotto riportati:

AUSL – allegata al ns PG 22205/2023 del 2.8.2023:

"Con riferimento al procedimento unico in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione e delle successive acquisite con Prot. 2023/0111250/A, 2023/0132725/A e 2023/0191459/A si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto in oggetto a condizione che lo schema di piantumazione effettiva della fascia verde di filtro recepisca le indicazioni riportate nel parere della CQAP e nella "Relazione fasce a verde.pdf".

ARPAE – parere del 29/05/2023 - Rif. PG Arpae 2023/68874 del 19/04/2023:

"Vista la documentazione integrativa inviata dal Comune di Ravenna in data 19/04/2023 (ns. PG/2023/68874) per il procedimento unico di cui all'oggetto, questa Agenzia ha gli elementi per esprimere parere favorevole in relazione agli aspetti urbanistici, del procedimento di cui all'oggetto. Materiale di riporto

Per quanto riguarda la movimentazione all'interno del sito di 7.300 mc di terra si dovrà provvedere a quanto previsto dall'art. 24 comma 1 del DPR 120/2017, verificando la non contaminazione ai sensi dell'allegato 4 del DPR 120/2017.

Scarichi idrici

Si prende atto della variazione del recapito delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dal comparto, le quali saranno scaricate in acque superficiali (scolo Fagiolo) attraverso un fosso poderale e non recapiteranno nei laghetti di proprietà della CLT.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi agli scarichi idrici oggetto della procedura di AUA, si rimandano le valutazioni al parere espresso da questa Agenzia nell'ambito del suddetto procedimento.

ARPAE – Parere matrice acustica del 10.05.2023 Rif. PG Arpae 2023/72069 del 26/04/2023:

"Esaminata la documentazione pervenuta, comprensiva delle integrazioni di approfondimento che comprendono la richiesta di variante alla classificazione acustica di una porzione del sito, è possibile osservare:

- 1. Opera da realizzare - attualmente l'impresa svolge attività di movimentazione mezzi pesanti, lavaggio dei mezzi, verniciatura, sabbiatura, ed ha due capannoni adibiti ad officina dove effettua lavorazioni con attrezzature manuali, smerigli e saldatrici. L'opera indicata tratta di una*

trasformazione di parte dell'attuale parcheggio in stoccaggio di materiali non sfusi (insilati) e relativo spostamento dell'area movimentazione e parcheggio in una nuova area attualmente non utilizzata. Non sono previsti aumenti sensibili di accessi alla infrastruttura viaria che rimane l'esistente. Questa nuova area, attualmente a uso agricolo, necessita di variare la propria classe acustica per adeguarla alla nuova destinazione d'uso

2. *Relazione di impatto acustico presentata* – dalla documentazione presentata risulta che le attività rumorose (attuali e future) vengono svolte prevalentemente all'interno dei capannoni attuali. Rimane la movimentazione e circolazione esterna che subisce uno spostamento in un'area con il primo ricettore più adiacente a Est la cui distanza è di 150m mentre a sud confina con un parcheggio di autoarticolati con accesso da via chiavica Romea. La relazione dello stato attuale segue la UNI 11143- 1/5 e verifica che non vi sono conflitti acustici con i ricettori del sito. Non vi sono modificazioni significative alla viabilità futura.
3. *Richiesta di Variante del PZA* – viene richiesto di variare la Classificazione Acustica della nuova area di parcheggio proponendo una variante dalla attuale Classe III alla Classe V. Il sito, prevalentemente produttivo, presenta già in adiacenza altre aree di Classe V di progetto e per le altre aree limitrofe queste sono in Classe III agricole con mezzi meccanizzati o, a sud, a uso parcheggio per mezzi pesanti. L'analisi, unitamente alle valutazioni di impatto acustico, non evidenzia conflitti acustici e pertanto la modifica viene valutata positivamente. Il piano proposto, con la modifica della tavola N. 13 del PZA di Ravenna, dovrà essere acquisita per l'aggiornamento nella documentazione ufficiale in comune. Viene osservato che la destinazione in Classe V delle aree adiacenti alla proposta di variante sono state poste dal Comune già dal 2015 "di progetto" e quindi da definire successivamente in modo definitivo. In virtù che le aree sono già occupate da varie attività produttive, e visto che la approvazione definitiva di tali destinazioni è possibile effettuarla alla presentazioni dei relativi progetti unitari, è parere che il Comune possa trarre occasione per completare tale procedimento transitorio aggiornando la tavola N. 3 trasformando tali aree adiacenti, attualmente "in previsione", definitivamente in Classe V.

Pertanto, per quanto sopra esposto, questo Servizio è in grado di esprimere un parere favorevole al progetto presentato unitamente alla variante al PZA della tavola 13 proposta.

A opera terminate dovrà essere effettuata una verifica sperimentale, aggiornando il documento di impatto acustico, per verificare al coerenza delle previsioni modellistiche con le effettive immissioni sonore.

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA - Prot. 23283 del 24/07/2024:

In riferimento al procedimento in oggetto,

... omissis ...

Tutto ciò premesso, lo scrivente Consorzio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole condizionato all'approvazione del progetto di cui in oggetto, ferme restando le seguenti prescrizioni specifiche:

- *In caso di modifiche ai parametri direttamente connessi agli aspetti idraulici, quali ad esempio la variazione del rapporto tra le superfici permeabili ed impermeabili od il cambiamento delle altezze del battente idraulico, sarà necessario provvedere all'aggiornamento dei volumi minimi di laminazione, verificando altresì il diametro della condotta strozzata; il tutto nel rispetto del requisito richiesto dal Consorzio di Bonifica di Q_{max} scaricabile = 10 l/sec per ettaro.*
- *Il manufatto di regolazione delle portate dovrà funzionare esclusivamente a gravità e pertanto non potranno essere adottati sistemi di sollevamento meccanico tali da alterare in aumento la portata massima scaricabile dalle strozzature di progetto di ciascuna area.*
- *La capacità e l'efficienza del presidio di laminazione, condotte incluse, dovranno essere mantenute e garantite tramite la periodica esecuzione delle necessarie operazioni di pulizia e dragaggio.*
- *Per quanto riguarda il nuovo arginello di contenimento a perimetrazione dell'area agricola adibita a vasca di laminazione (Rif. Dis.n.3108 Tav.1-0 "Definizione Tirante Idrico - Planimetria Generale – Sezioni" Rev.04 del 06-06-2023), si prescrive l'adozione di un franco di sicurezza di cm 30 misurati dalla quota di massimo riempimento del presidio di*

laminazione (-0,85). La predetta sommità arginale risulterà pertanto collocata a quota (-0,55).

- *La responsabilità circa l'idoneità e l'efficienza dei sistemi di regolazione della portata resta in capo al Soggetto Attuatore ed ai tecnici progettisti incaricati.*

Nel caso in questione, trattandosi di intervento con recapito indiretto all'interno del reticolo di bonifica senza interferenze con le fasce di rispetto consorziali, non è previsto il rilascio di alcun provvedimento autorizzativo da parte di questo Ente."

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI – Prot. 8105 del 23.05.2023:

In riferimento all'oggetto:

- *esaminata la documentazione progettuale pervenuta;*
- *tenuto conto che il progetto ricade, ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, in Zona di tutela 2b, ovvero in zona caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente medio-alta;*
- *considerato tuttavia che le attività di scavo previste saranno limitate in estensione e in profondità;*
- *visto quanto prescritto dall'art. IV.1.13 commi 1 e 4 del RUE del Comune di Ravenna;*

questa Soprintendenza conferma il parere favorevole all'esecuzione dei lavori in oggetto già espresso con nota prot. 16094 del 03/11/2022, che ad ogni buon fine si allega

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI – Prot. 16094 del 3.11.2022

In riferimento all'intervento indicato in oggetto:

- *analizzata la documentazione progettuale pervenuta;*
 - *rilevato che l'area interessata dagli interventi in progetto ricade in una Zona di tutela 2b ai sensi del RUE del Comune di Ravenna, caratterizzata da potenzialità archeologica generalmente medio-alta;*
 - *considerato tuttavia che le attività di scavo previste saranno limitate in estensione e in profondità, non raggiungendo la quota di -1,00 m dall'attuale p.d.c., così come si evince dagli elaborati grafici trasmessi;*
 - *tenuto conto di quanto prescritto dall'art. IV.1.13 commi 1 e 4 del RUE del Comune di Ravenna;*
- questa Soprintendenza esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento così come previsto in progetto.*

Resta inteso che qualora durante i lavori, a qualsiasi profondità di scavo, venissero rinvenuti livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione agli organi competenti, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

... omissis ...

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto "6.12" (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio VISTO la Relazione geologica e sismica ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, sulla compatibilità del progetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- 1: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 2: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) va riferito non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, si dovranno tenere in adeguato conto le frequenze proprie del terreno di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza in caso di sisma;
- 3: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione geologica in particolar modo quelle riguardanti il potenziale di liquefazione e i cedimenti post-sisma, entrambi di entità non trascurabile;

- 4: si richiede quindi di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica, corredata da ulteriori indagini geognostiche in situ e di laboratorio, in sede di progettazione esecutiva;
- 5: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fa parte la zona oggetto di studio.

CONSIDERATO:

CHE ai sensi della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale “può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore”.

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente e la consultazione dei soggetti ambientalmente competenti i quali hanno espresso parere favorevole alla variante, ferme restando le condizioni precedentemente riportate.

CHE in data 12.10.2022 si è concluso il periodo di pubblicazione del progetto sul BURERT ed in tale periodo non sono pervenute osservazioni

Tutto ciò PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata dal Comune di Ravenna ai sensi dell'art. 53 comma 1 punto b) della L.R. 24/2017, per il progetto di ampliamento di attività di autotrasporto esistente di proprietà della ditta “CLT Autotrasporti srl” con sede operativa a Ravenna, via Romea Nord n.156/B;
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto, ferme restando le condizioni espresse dai soggetti ambientalmente competenti e riportate nel punto b. nel “Constatato” della presente Relazione istruttoria.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” della presente Relazione istruttoria.
4. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale la trasmissione dell'Atto al Comune di Ravenna.

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*geol. Giampiero Cheli*)
F.to digitalmente

IL FUNZIONARIO DEI SERVIZI TECNICI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(*Ing. Valeria Biggio*)
F.to digitalmente



Provincia di Ravenna

Proponente: /Pianificazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1068/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA "CLT AUTOTRASPORTI SRL" CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, VIA ROMEA NORD N.156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 17/08/2023

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 90 DEL 17/08/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA "CLT AUTOTRASPORTI SRL" CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, VIA ROMEA NORD N.156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 28/08/2023, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 1161 di pubblicazione del 17/08/2023

Ravenna, 28/08/2023

IL DIPENDENTE INCARICATO

MORELLI ROSSANA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per gli Atti del Presidente della Provincia

N. 90 DEL 17/08/2023

OGGETTO: COMUNE DI RAVENNA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART.53 DELLA L.R.24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO ESISTENTE DI PROPRIETA' DELLA DITTA "CLT AUTOTRASPORTI SRL" CON SEDE OPERATIVA A RAVENNA, VIA ROMEA NORD N.156/B, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1161 di pubblicazione, di questa Provincia dal 17/08/2023 al 01/09/2023 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 04/09/2023

**IL DIPENDENTE INCARICATO
MAZZEO MASSIMO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)